

LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI LAVORO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE ZEROSEI ANNI

Articolo 1. PREMESSA

Con D.G.R. 5618 del 30.11.2021 ad oggetto “*Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all’annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025*” si stabiliscono i criteri per l’assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del Fondo nazionale di cui all’art.12 del D. Lgs.65/2017 rubricato “*Finalità e criteri di riparto del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione*” e i criteri di assegnazione al Comune dell’Ambito distrettuale (ex L.328/2000 e L.R. 3/2008) con la maggior popolazione di età compresa tra 0-5 anni (dati Istat) alla data del 01 gennaio 2021.

Il Comune di Casorate Primo, con riferimento alla DDS14.12.2021 nr. 17307, è individuato quale Comune all’interno dell’ambito territoriale con il numero maggiore di abitanti 0/6 anni per popolazione 0/6.

Ai sensi delle D.G.R. 5618/2021 e D.G.R. 6397/2022, l’Ente Capofila dell’Ambito dell’Alto e Basso Pavese - Comune di Casorate Primo ha approvato la convocazione del COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE 0/6 ANNI, giusta delibera di G.C. 105 del 06/12/2022 “*Preso d’atto della costituzione del coordinamento pedagogico territoriale e convocazione della sua prima riunione, ai sensi della D.G.R. 23 maggio 2022 – N. XI/6397*”.

Il Presidente è stato eletto dai membri del Coordinamento Pedagogico Territoriale ZeroSei dell’Alto e Basso Pavese nella seduta del 31.01.2023.

In data 30.03.2023 è stato costituito il Comitato Locale zerosei dell’Ambito Alto e Basso Pavese, le cui funzioni sono definite dalla DGR 6397/2022 “*Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del D. Lgs. 65/2017*”.

Si dà atto che, per quanto attiene alla realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi dell’art 19 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, Ente capofila del Piano di Zona dell’Ambito distrettuale dell’Alto e Basso pavese è il Comune di Siziano.

Il Comune di Casorate Primo, ente capofila del Coordinamento Pedagogico territoriale zerosei anni, e il Comune di Siziano, ente capofila del Piano di Zona cooperano per la migliore capitalizzazione delle politiche educative nell’Ambito distrettuale dell’Alto e Basso Pavese riconoscendo l’importanza della collaborazione e dello scambio di conoscenze circa le risorse e i bisogni socioeducativi presenti nelle varie aree d’intervento.

Nella seduta del 26.03.24 il CPT approva il documento “*Linee Guida per la definizione delle modalità di lavoro del coordinamento pedagogico territoriale*” che viene presentato al Comitato Locale zerosei nella seduta del 16.04.2024.

Articolo 2. DEFINIZIONE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE ZEROSEI

1. La definizione del Coordinamento Pedagogico Territoriale 0/6 anni (d’ora in poi CPT), è data dalla normativa Nazionale e Regionale, che qui si intende integralmente richiamata.

2. Il piano di lavoro dei soggetti individuati dalle presenti linee guida è sperimentale e potrà essere suscettibile di variazioni o integrazioni in relazione alle prescrizioni normative vigenti. Potrà altresì essere modificato sulla base di azioni migliorative recepite in corso d'opera.

Articolo 3. COMPOSIZIONE DEL CPT

1. Il CPT è composto dai coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia esistenti sul territorio dell'ambito dell'Alto e Basso Pavese (pubbliche, paritarie e private).
2. Nelle scuole dell'infanzia statali il coordinatore è il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo o suo delegato.
3. Nelle scuole paritarie le funzioni del coordinamento sono assolve dal responsabile della struttura o suo delegato.
4. Nei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati le funzioni di coordinamento sono assolve dal responsabile della struttura o dal coordinatore o loro delegato.

Articolo 4. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL CPT

1. Sostiene e agevola una progettualità coerente in relazione al sistema zerosei lavorando sulla costruzione di percorsi di continuità verticali (servizi educativi e scuole d'infanzia) e orizzontali (servizi, scuola, territorio) attraverso scambi e gemellaggi.
2. Elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio sui diritti all'educazione e alla cittadinanza di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo.
3. Propone progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul territorio, sviluppando azioni di monitoraggio, valutazione e audit e diffusione delle iniziative.
4. Fornisce il proprio contributo tecnico, anche propositivo, nella definizione delle priorità di interventi che confluiscono nelle politiche educative del piano di zona.
5. Progetta iniziative di formazione per il personale educativo in servizio, proponendo un'offerta formativa coerente con le suddette finalità nell'ambito distrettuale.

Articolo 5. ORGANIZZAZIONE DEL CPT

1. Come previsto dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, la responsabilità della governance sul territorio compete agli Enti locali.
2. I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio costruendo una rete integrata e unitaria di servizi educativi e scuole, favorendo i momenti di confronto tra tutti i soggetti individuati dalla normativa.
3. Il CPT si riunisce almeno 3 volte all'anno. Le riunioni sono previste sia in presenza sia da remoto.
4. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, possono essere individuate, di volta in volta, sedi di riunione diverse all'interno dell'ambito territoriale, oltre a orari che agevolino la presenza dei membri.
5. È possibile richiedere al Presidente del CPT la convocazione del CPT da:
 - la metà più uno dei componenti del CPT;
 - su invito del Comitato Locale zerosei.
6. Il CPT è convocato dal Presidente con congruo anticipo via e-mail o via PEC, tramite servizio socioeducativo dell'Ente Capofila, nonché con ogni altro strumento ritenuto idoneo allo scopo.
7. Per ogni incontro del CPT è steso specifico verbale nel quale sono indicati gli argomenti trattati e discussi dai membri rappresentanti. Prima dell'avvio della riunione sarà nominato tra i partecipanti un segretario con la funzione di verbalizzare i contenuti emersi. Al termine dell'incontro il Presidente dà lettura del verbale per l'approvazione.
8. Il verbale sarà successivamente inviato ai rappresentanti del CPT via mail, da parte del Comune Capofila.

Articolo 6. PRESIDENTE DEL CPT E MODALITÀ DI ELEZIONE

1. Il Coordinamento pedagogico territoriale esprime al proprio interno, per la durata di un triennio, un Presidente coordinatore che:
 - a) convoca e presiede le riunioni dei componenti del Coordinamento;
 - b) è membro di diritto e presidente del Comitato Locale 0-6;
 - c) raccoglie le proposte di iniziative pedagogiche e formative promosse dal CPT per sottoporle al Comitato locale zero-sei anni;
 - d) coordina le azioni del Comitato Locale, del Coordinamento Pedagogico Territoriale
2. Può essere eletto Presidente del CPT qualsiasi soggetto appartenente allo stesso CPT che abbia comprovate esperienze e/o competenze in ambito pedagogico e gestionale di Servizi all'Infanzia. Al soggetto eletto è richiesta una capacità di coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio dell'ambito.
3. Il Presidente sarà eletto dall'assemblea plenaria dei soggetti membri del CPT costituito. Il Presidente eletto convoca il Comitato Locale zerosei almeno tre volte l'anno per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Comitato Locale e per relazionare sull'andamento dei lavori del CPT.
4. Possono partecipare alla votazione tutti i soggetti componenti il CPT dell'ambito territoriale.
5. È possibile esprimere 1 preferenza.
6. Il Presidente è nominato:
 - a. in sede di primo scrutinio con la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto;
 - b. dal secondo scrutinio, che può essere tenuto nella stessa seduta del primo scrutinio, con la maggioranza assoluta dei presenti.
7. In caso di parità, si procede con un ballottaggio.
8. Il voto potrà essere espresso in presenza o da remoto e, in ogni caso, ne sarà garantita la segretezza.
9. In caso di assenza non giustificata per almeno tre volte consecutive, la carica di Presidente decadrà automaticamente e si procederà d'Ufficio alla nomina del secondo eletto oppure a nuove votazioni.
10. È facoltà del Presidente attivare una Cabina di Regia costituita da alcuni membri del CPT almeno cinque e del Comitato Locale (componenti politiche) che operi con funzione consultiva a supporto del Presidente.

Articolo 7. TAVOLI TEMATICI

1. Il CPT può attivare Tavoli Tematici in relazione a specifiche tematiche.
2. I Tavoli Tematici sono un luogo di condivisione, di confronto e di partecipazione di tutti gli stakeholder, anche con riguardo alla componente dei genitori presenti nel Comitato Locale zerosei.
3. I Tavoli tematici sono gruppi di lavoro con la funzione di approfondire specifiche tematiche e/o istruttorie a supporto del Coordinamento Pedagogico Territoriale, in coerenza alle esigenze e necessità emergenti dal contesto territoriale.
4. I Tavoli Tematici possono articolarsi, a loro volta, in Gruppi di Lavoro (GdL) per ogni singola area e per ogni progetto relativo alla stessa, garantendo una partecipazione attiva ai soggetti della rete locale e fornendo un contributo alla base conoscitiva relativa al territorio. Contribuiscono, inoltre, a formulare osservazioni, ipotesi e pareri e progettualità per sostenere e migliorare la qualità del sistema integrato zerosei locale.

